

Corso di Formazione Nazionale per il personale della scuola pubblica statale



USO PUBBLICO E POLITICO DELLA STORIA: CANTIERI DELLA MEMORIA EUROPEA

Venerdì 12 aprile 2024 ore 8.30 – 14.00 (in presenza)

IIS Belluzzi - Fioravanti Via Giovanni Domenico Cassini, 3, Bologna

Piattaforma SOFIA: ID 91725

Link per iscriversi: <https://forms.gle/KHDF9uXyCzqWSr4y7>



L'attività di formazione è stata pensata per proporre al personale scolastico una riflessione sulle fondamentali questioni della memoria e dell'uso pubblico della storia nel dibattito culturale e politico dell'intera Europa. I nuovi conflitti, il rinnovato spazio occupato dal nazionalismo nella politica europea hanno trovato nella storia un terreno di scontro e di polarizzazione che poco spazio lascia invece al dibattito scientifico. Esigenze già forti che risultano ancora più urgenti alla luce delle spinte che provengono dai paesi dell'Europa dell'Est che risultano portatori di una diversa memoria rispetto al Novecento.

Le storiche e gli storici presenti andranno ad analizzare il ruolo che la memoria ha avuto nel processo di costruzione politica dell'Europa quanto dei vari identitarismi.



Sede nazionale Viale Manzoni 55, 00185 Roma
Tel 06/70.452.452 Fax 06/77.20.60.60 Email: cesp@centrostudi-cesp.it
Sede provinciale CESP - Centro Studi per la Scuola Pubblica
via San Carlo, 42 Bologna Tel 051/24.13.36
Email: info@cespbo.it Sito web: www.cespbo.it

Corso di Formazione Nazionale per il personale della scuola pubblica statale

USO PUBBLICO E POLITICO DELLA STORIA: CANTIERI DELLA MEMORIA EUROPEA

Venerdì 12 aprile 2024 ore 8.30 – 14.00 (in presenza)

IIS Belluzzi - Fioravanti Via Giovanni Domenico Cassini, 3, Bologna

Piattaforma SOFIA: ID 91725

Link per iscriversi: <https://forms.gle/KHDF9uXyCzqWSr4y7>

8.30- 9.00

Iscrizioni e registrazione

Introduce e coordina **Jacopo Frey**, *CESP Bologna*

Daive Conti, *storico e consulente della Procura di Bologna*

Uso pubblico della storia e politiche della memoria al tempo del revisionismo

Filippo Focardi, *Università di Padova*

Le politiche della memoria dell'Unione europea: vecchi e nuovi paradigmi

Elena Monicelli, *Scuola di pace di Monte Sole*

La resistenza femminile tra violenza e nonviolenza: dalla memoria alla pratica educativa

11.00-11.30

Pausa caffè

Alessandro Portelli, *storico*

Il calendario civile (intervento in videoconferenza)

Antonella Salomoni, *Università di Bologna*

Politiche della storia nello spazio post-sovietico: sovranità culturale e strategie di sicurezza

Toni Rovatti, *responsabile del comitato scientifico dell'Istituto Parri di Bologna*

La memoria delle stragi e l'eredità del secondo conflitto mondiale

13.00 - 14.00

Domande e dibattito

IL CESP è Ente Accreditato/Qualificato per la formazione del personale della scuola. (Decreto Min. 25/07/06 prot.869, circ. MIUR prot. 406 del 21/2/06 - Direttiva 170/2016-MIUR). La partecipazione ai convegni e seminari CESP è gratuita e dà diritto, ai sensi dell'articolo 36 del CCNL 2019/2021 (che sostituisce gli articoli 63 e 64 del CCNL 2006/2009), all'ESONERO DAL SERVIZIO.



Sede nazionale Viale Manzoni 55, 00185 Roma
Tel 06/70.452.452 Fax 06/77.20.60.60 Email: cesp@centrostudi-cesp.it
Sede provinciale CESP - Centro Studi per la Scuola Pubblica
via San Carlo, 42 Bologna Tel 051/24.13.36
Email: info@cespbo.it Sito web: www.cespbo.it

Abstract degli interventi

L'attività di formazione è stata pensata per proporre al personale scolastico una riflessione sulle fondamentali questioni della memoria e dell'uso pubblico della storia nel dibattito culturale e politico dell'intera Europa. I nuovi conflitti, il rinnovato spazio occupato dal nazionalismo nella politica europea hanno trovato nella storia un terreno di scontro e di polarizzazione che poco spazio lascia invece al dibattito scientifico. Esigenze già forti che risultano ancora più urgenti alla luce delle spinte che provengono dai paesi dell'Europa dell'Est che risultano portatori di una diversa memoria rispetto al Novecento.

Le storiche e gli storici presenti andranno ad analizzare il ruolo che la memoria ha avuto nel processo di costruzione politica dell'Europa quanto dei vari identitarismi.

Uso pubblico della storia e politiche della memoria al tempo del revisionismo

di Davide Conti

Nella società contemporanea, segnata dalla diffusa presenza di revisionismi, l'uso pubblico della storia si va sempre più configurando come forma di definizione del passato finalizzata al governo del presente.

Le politiche della memoria dell'Unione europea: vecchi e nuovi paradigmi

di Filippo Focardi

A partire dagli anni Novanta le istituzioni dell'Unione europea hanno sviluppato un'attiva politica della memoria allo scopo di costruire un patto di cittadinanza comunitario. Il primo pilastro di tale patto è stato edificato sulla memoria della Shoah come "mito fondante negativo" dell'Europa, strumento di tutela dei diritti umani fondamentali. Dopo l'allargamento ad est della Unione europea, è stato promosso un secondo pilastro memoriale, incentrato sul paradigma antitotalitario, cioè sull'equiparazione dei crimini del comunismo ai crimini del nazismo. L'obiettivo di creare una memoria comune europea si è però scontrato con le frizioni scaturite dalla competizione fra paradigmi memoriali differenti, dietro cui si stagliano letture diverse della storia europea e dei suoi valori di fondo.

La resistenza femminile tra violenza e nonviolenza: dalla memoria alla pratica educativa

di Elena Monicelli

La Resistenza è quel movimento che si oppone alla dittatura fascista e questo richiede di tenere presente che la resistenza è un fenomeno di lungo periodo che inizia ad essere attivo non appena si diffonde il fascismo. Non è solo una questione di opposizione armata al regime durante il periodo 1943-1945.



Sede nazionale Viale Manzoni 55, 00185 Roma
Tel 06/70.452.452 Fax 06/77.20.60.60 Email: cesp@centrostudi-cesp.it
Sede provinciale CESP - Centro Studi per la Scuola Pubblica
via San Carlo, 42 Bologna Tel 051/24.13.36
Email: info@cespbo.it Sito web: www.cespbo.it

Mettere in relazione alcune caratteristiche generali del fenomeno e le rappresentazioni che di esso vengono tramandate con l'esperienza della resistenza femminile e soprattutto la sua relativa svalutazione può aiutare a lavorare su questioni ancora aperte in relazione ad alcune rivendicazioni che sono state lanciate in quegli anni e alle strategie che ancora operano contro l'emancipazione femminile.

Il calendario civile.

Intervento in videoconferenza

di Alessandro Portelli

Politiche della storia nello spazio post-sovietico: sovranità culturale e strategie di sicurezza

di Antonella Salomoni

Nell'intervento si porterà attenzione alla progressiva radicalizzazione, in Russia, delle politiche della storia, esplicatesi in un ampio ventaglio di misure di controllo e sorveglianza, che hanno posto la storia al servizio delle "strategie di sicurezza nazionale". Ad esempio: definizione e tutela della "verità" e "memoria storica"; redazione di un manuale unico di storia; creazione su mandato statale di opere storiche, letterarie e artistiche, prodotti cinematografici, teatrali, televisivi, video; fornitura di servizi volti a preservare i "valori tradizionali"; salvaguardia normativa della lingua russa.

La memoria delle stragi e l'eredità del secondo conflitto mondiale

di Toni Rovatti

La metà degli anni Novanta è stata contrassegnata, in Italia e in Europa, da un momento di svolta nella prospettiva della ricerca storica sulla violenza di guerra, che ha dato l'avvio ad una massiccia stagione di studi sui massacri ai danni delle popolazioni civili, sulle politiche della memoria pubblica della seconda guerra mondiale, sulle matrici culturali e le forme della violenza politica e di guerra. A trent'anni di distanza – nel quadro di una rinnovata centralità della guerra – diviene essenziale provare a tracciarne un bilancio dei risultati e dei relativi riflessi sulla memoria pubblica. Tentare di storicizzare quella fase di rilievo negli studi sulle pratiche e le memorie della violenza di guerra in età contemporanea, ricollegandone i passaggi al quadro politico nazionale e internazionale, nonché il parallelo imporsi dell'egemonia di un paradigma incentrato sul testimone-vittima, a rischio di una codificazione semplificata e statica delle stesse memorie di guerra sulle stragi.



Sede nazionale Viale Manzoni 55, 00185 Roma
Tel 06/70.452.452 Fax 06/77.20.60.60 Email: cesp@centrostudi-cesp.it
Sede provinciale CESP - Centro Studi per la Scuola Pubblica
via San Carlo, 42 Bologna Tel 051/24.13.36
Email: info@cespbo.it Sito web: www.cespbo.it

Domanda di esonero dal servizio, ai sensi della normativa vigente, per partecipazione al convegno nazionale:

Corso di Formazione Nazionale per il personale della scuola pubblica statale

USO PUBBLICO E POLITICO DELLA STORIA: CANTIERI DELLA MEMORIA EUROPEA

Venerdì 12 aprile 2024 ore 8.30 – 14 (in presenza)

IIS Belluzzi - Fioravanti Via Giovanni Domenico Cassini, 3, Bologna

Piattaforma SOFIA: ID 91725

IL CESP è Ente Accreditato/Qualificato per la formazione del personale della scuola. (Decreto Min. 25/07/06 prot. 869, circ. MIUR prot. 406 del 21/2/06 - Direttiva 170/2016-MIUR).

La partecipazione ai convegni e seminari CESP è gratuita e dà diritto, ai sensi dell'articolo 36 del CCNL 2019/2021 (che sostituisce gli articoli 63 e 64 del CCNL 2006/2009), all'ESONERO DAL SERVIZIO.

_____ li, _____

Al DS de _____

La/il Sottoscritta/o

Nata/o a _____, provincia _____ il ____ / ____ / _____

In servizio presso questa Istituzione scolastica, in qualità

di _____

chiede di essere esonerata/o dal servizio, ai sensi dell'articolo 36 del CCNL 2019/2021 (che sostituisce l'art. 64 del CCNL 2006/09), per partecipare al corso di formazione in intestazione e si impegna a produrre il relativo attestato di partecipazione.

Firma _____



Sede nazionale Viale Manzoni 55, 00185 Roma
Tel 06/70.452.452 Fax 06/77.20.60.60 Email: cesp@centrostudi-cesp.it
Sede provinciale CESP - Centro Studi per la Scuola Pubblica
via San Carlo, 42 Bologna Tel 051/24.13.36
Email: info@cespbo.it Sito web: www.cespbo.it

Modulo di iscrizione al convegno nazionale:

Corso di Formazione Nazionale per il personale della scuola pubblica statale

USO PUBBLICO E POLITICO DELLA STORIA: CANTIERI DELLA MEMORIA EUROPEA

Venerdì 12 aprile 2024 ore 8.30 – 14.00 (in presenza)

IIS Belluzzi - Fioravanti Via Giovanni Domenico Cassini, 3, Bologna

Piattaforma SOFIA: ID 91725

IL CESP è Ente Accreditato/Qualificato per la formazione del personale della scuola. (Decreto Min. 25/07/06 prot.869, circ. MIUR prot. 406 del 21/2/06 - Direttiva 170/2016-MIUR). La partecipazione ai convegni e seminari CESP è gratuita e dà diritto, ai sensi dell'articolo 36 del CCNL 2019/2021 (che sostituisce gli articoli 63 e 64 del CCNL 2006/2009), all'ESONERO DAL SERVIZIO.

AI CESP – Centro Studi per la Scuola Pubblica
Sede Provinciale Bologna

Bologna li, _____

La/il Sottoscritta/o _____

Nata/o a _____, provincia _____ Il ___ / ___ / _____

Tel _____ fax _____

Email _____

In servizio, in qualità di _____ presso la scuola/istituto _____

_____ città di _____

- chiede di essere iscritta/o al convegno in intestazione
- Si chiede che al termine del convegno le/gli sia rilasciato l'attestato di partecipazione.

La/il sottoscritta/o ai sensi della legge 675/96 autorizza l'associazione CESP a trattare e comunicare i propri dati personali ai soli fini promozionali delle attività culturali dell'associazione medesima.

Firma

L'associazione CESP – Centro Studi per la Scuola Pubblica, garantisce la segretezza dei dati personali ed il loro esclusivo utilizzo ai fini promozionali delle proprie attività culturali. I dati medesimi sono custoditi nelle sedi territoriali a cura dei responsabili del CESP. Aggiornamenti o cancellazione dei dati possono essere richiesti all'associazione. In nessun caso i dati personali saranno forniti a terzi.